

L'exploit delle startup «Noi tra i primi in Italia»

Cresciute di oltre il 200% in otto anni con il boom di quelle guidate da donne

Nico Casale

Sono cresciute, in otto anni, di oltre il duecento per cento le startup innovative in provincia di Salerno. E incrementi percentuali notevoli si osservano anche per le startup innovative giovanili e per quelle innovative femminili. I dati emergono dall'analisi del Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere. Le startup innovative sono imprese giovani, ad alto contenuto tecnologico e con forti potenzialità di crescita.

I DATI

Nella provincia salernitana, si contano, nel 2024, 235 startup innovative, di cui 39 giovanili (che incidono del 16,6% sul totale) e 44 femminili (che incidono del 18,7% sul totale). Tra il 2016 e il 2024, nel Salernitano, le startup innovative sono aumentate del 245,6%; le startup innovative giovanili del 225%; quelle innovative femminili di ben il 300%. In Campania, sono 1.498 le startup innovative, di cui 242 giovanili (incidenza del 16,2% sul totale) e 232 femminili (incidenza pari al 15,5%). Ampliando lo scenario al contesto nazionale, viene fuori che i giovani «pesano» di più al Nord, mentre le donne lo hanno maggiormente nel Mezzogiorno. Al Settentrione, gli under 35 conducono il 17,2% delle startup innovative dell'area, Piemonte in testa con il 23,2%, contro il 16,9% della media nazionale e del Centro e il 16,4% del Sud. Ma la mappa geografica si «capovolge» se guardiamo alla quota delle startup innovative guidate da donne nelle singole macro-ripartizioni: nel Mezzogiorno, infatti, pesano di più (15,8%), con punte del 27,5% in Molise, seguito a ruota dal Centro (15,1%) e dal Nord (11,8%). Le startup innovative under 35 sono cresciute del 66,5% tra il 2016 e il 2024, ma al Meridione hanno allungato maggiormente il passo (+69,1%). A livello regionale maggiori accelerazioni si riscontrano, oltre che in Valle d'Aosta (+200%) e in Lombardia (+124,5%), proprio in Campania (+184,7%). Ed è ancora il Mezzogiorno ad avanzare più speditamente anche sul fronte delle startup innovative femminili con incrementi del 175,5%, a fronte del +106,3% del Centro e del +99,7% del Nord frenato ancora una volta dal passo del Nord est (+59,5%). Boom di crescita si registra a livello regionale, oltre che in Molise (+533,3%) e in Puglia (+203,7%), in Campania (+337,7%).

L'ANALISI

Il presidente della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete, che è a capo anche di Unioncamere, nell'analizzare il contesto salernitano che viene fuori dall'analisi del Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere, sottolinea che «i dati del 2024 sulle startup innovative nella provincia di Salerno confermano il dinamismo imprenditoriale del nostro territorio, che si colloca al settimo posto a livello nazionale per numero complessivo di imprese, subito dopo le principali aree metropolitane». «Questo risultato rileva - testimonia la capacità del nostro tessuto economico di innovare e adattarsi alle sfide della digitalizzazione». Per il leader del Sistema camerale, «tuttavia, per valorizzare pienamente questo potenziale, è fondamentale continuare a investire in misure che incentivino la nascita e la crescita delle startup». E, dunque, «occorrono strumenti concreti», tra cui «un accesso al credito più agevole, programmi mirati di incubazione e accelerazione, un rafforzamento del dialogo tra imprese e università, oltre a incentivi specifici per le imprese giovanili e femminili». «In questa direzione ricorda Prete - la Camera di Commercio di Salerno è, da tempo, in prima linea con iniziative concrete». «Il Punto Impresa Digitale, tra i più attivi a livello nazionale, rappresenta spiega - un supporto strategico per le aziende che vogliono innovare. Inoltre, tra i vari bandi promossi, merita una menzione quello del 2022, specificamente rivolto alla digitalizzazione delle imprese giovanili e femminili». «Come Ente camerale assicura il presidente della Camera di Commercio di Salerno - continueremo a lavorare in sinergia con le istituzioni e il mondo produttivo per costruire un ecosistema sempre più favorevole all'innovazione e allo sviluppo del nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA